



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS06300P: I.I.S. G. DALMASSO

Scuole associate al codice principale:

TOPS063015: L.S. DALMASSO - SCIENZE APPLICATE

TORA06301P: G. DALMASSO

TOTA06301E: G. DALMASSO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

In tutte le classi si registra una percentuale di promossi decisamente elevata rispetto alle medie sia del Piemonte sia dell'Italia: per le classi PRIME nel professionale il 96,7 % contro l'89,1 % in Italia; nel tecnico il 93% contro il 85,0%; nel liceo il 96,6 % contro il 93,3% i; per le classi SECONDE nel professionale il 89,8 % contro l'86,0 % in Italia; nel tecnico il 88,7% contro il 88,4%; nel liceo il 96,6 % contro il 93,3% ; per le classi TERZE nel professionale il 90,2 % contro l'87,0 % in Italia; nel tecnico il 92,8% contro il 88,6%; per le classi QUARTE nel professionale il 95,0% contro l'90,6 % in Italia; nel tecnico il 99,1% contro il 92,1%. Per quanto riguarda gli allievi con giudizio sospeso si ha una percentuale: per le classi PRIME nel professionale il 0,0% contro l' 0,0% in Italia; nel tecnico il 27,0% contro il 23,6%; nel liceo il 22,2 % contro il 18,0% i; per le classi SECONDE nel professionale il 23,7 % contro l' 21,4 % in Italia; nel tecnico il 28,9% contro il 24,0%; nel liceo il 4,0 % contro il 19,4% ; per le classi TERZE nel professionale il 31,7 % contro l' 19,9 % in Italia; nel tecnico il 24,1% contro il 24,8%; per le classi QUARTE nel professionale il 10,0% contro l'17,7 % in Italia; nel tecnico il 17,9% contro il 22,9%. Anche nella valutazione conseguita all'Esame di stato risulta un numero di 100 e lode decisamente superiore alla media nazionale nel professionale il 2,6% contro l'1,0% mentre nel tecnico il 0,8% contro il 1,9%; nel tecnico nella fascia 91-100 vi è il 22,9% contro il 18,8% e nel professionale il 10,5% contro il 18,1%. Anche il numero di ragazzi immatricolati all'università è decisamente inferiore alla media (30, 0% contro il 45,4%) e anche i crediti conseguiti sono inferiori alla media nazionale. Per quanto riguarda l'abbandono scolastico si registra una problematica nei primi tre anni del professionale e un notevole incremento in terza e quarta tecnico



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai risultati Invalsi nelle classi seconde emerge che nel Liceo sia in Italiano sia in matematica i risultati sono al di sotto della media del Nord Ovest e di quella nazionale; nel tecnico in italiano si ha una situazione in linea con i livelli nazionali tranne una sezione decisamente inferiore mentre in matematica tranne due sezioni in cui i valori sono al di sotto delle medie; nel professionale in italiano i dati sono inferiori alle medie nazionale mentre in matematica si hanno valori inferiori alla media. Nelle classi quinte emerge che nel tecnico in italiano si ha una situazione in linea con i valori nazionali (due sezioni sono al di sotto dei valori del Nord Ovest), in matematica si hanno valori al di sotto della media del Nord Ovest tranne due sezioni in cui i valori sono molto al di sotto; nel professionale in matematica i valori sono nella media nazionale mentre in italiano superiori o in linea alla media; in inglese listening nel tecnico i dati, tranne per una sezione, sono inferiori alla media del Nord Ovest mentre nel professionale sono superiori; in inglese reading per il tecnico i dati sono inferiori alle medie mentre per il professionale sono in linea.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si è in grado, per la maggior parte degli studenti della scuola, di valutare le competenze chiave europee, in quanto pochi docenti seguono le indicazioni del curriculum verticale e credono nelle loro finalità. I consigli di classe rilevano inoltre una criticità nel predisporre il curriculum trasversale di Educazione Civica e nella preparazione di UDA con relativa rubrica di valutazione



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti, infatti si



ha un valore del numero di iscritti al primo anno di università del 30% contro il 51,7% della media nazionale ; si hanno inoltre al termine del primo anno universitario di 42 CFU (crediti formativi universitari) conseguiti dai diplomati al primo anno di università contro il 59 della media nazionale. Altresì il numero di diplomati con contratti a tempo indeterminato nell'anno scolastico 2021-2022 risulta lievemente superiore alla media nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Nella progettazione didattica pochi docenti lavorano per competenze e non sempre vengono create prove di realtà e UDA per la valutazione delle competenze sia disciplinare sia europee. Anche il curriculum verticale di Educazione Civica viene visto, in parte come ore collegate alle singole discipline e non come competenze da conseguire trasversalmente. Nella valutazione, non si utilizzano criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e alcuni utilizzano metodologie diversificate nelle classi quali didattica laboratoriale, flipped classroom e cooperative learning. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono numerose, emergono però degli aspetti da migliorare, in particolare la consapevolezza della necessità di collaborare fra docenti di classe e di sostegno e l'applicazione concreta dei PEI e dei PDP. E' importante definire, in maniera condivisa fra i dipartimenti delle materie curriculari e di sostegno, i saperi minimi per gli allievi con disabilità e le modalità di accoglienza dei nuovi inserimenti. Per



contro, la qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale discreta, in particolare vengono attivati numerosi progetti il cui scopo oltre all'inclusione è quello di aiutare lo studente con disabilità a integrarsi nelle attività del quotidiano (mercatinò all'interno dell'Istituto, uscite nei supermercati del territorio e attività sportive).



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace e puntuale. È stata attivata un'ottima collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza azioni di orientamento, anche con l'aiuto di allievi che svolgono la funzione di tutor. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Agli allievi dell'ultimo anno è fornita la possibilità di partecipare ad incontri (anche nella scuola stessa) di presentazione delle varie università o percorsi post diploma. La scuola non monitora gli esiti degli studenti al termine del percorso scolastico. La scuola organizza in modo strutturato le attività di PTOF.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non deve essere solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma un modello educativo e formativo e un'organizzazione che sia condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati. L'Istituto mira pertanto, costantemente, a raggiungere con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari) le finalità e gli obiettivi trasversali legati a valori civili, culturali e professionali. Tra gli scopi prefissati dalla scuola risaltano: promuovere la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e della consapevolezza da parte di alunni ed utenti; sviluppare il senso di appartenenza ad una Istituzione aperta e sensibile ai problemi dei giovani, favorendo la formazione dell'identità personale delle studentesse e degli studenti e di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche, aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio e capaci di collaborare con gli altri; favorire l'interazione con Enti, Associazioni ed Istituzioni varie operanti sul territorio; prevenire la dispersione scolastica, rispondendo ai bisogni degli adolescenti e alle richieste dell'attuale società della conoscenza attraverso lo sviluppo delle competenze tecnologiche, informatiche e multimediali; incrementare il senso di appartenenza alla Comunità Europea mediante l'ampliamento e il potenziamento delle lingue straniere e delle competenze chiave europee. La scuola monitora periodicamente le azioni, sia dal punto di vista economico sia sulla ricaduta sugli allievi, mediante relazioni ai Consigli di Classe e nei Collegi dei Docenti. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative sono molte e anche la partecipazione dei docenti e del personale ATA risulta sufficientemente adeguata. Tuttavia è in essere un processo di valorizzazione delle competenze poichè vi è un numero sufficiente di gruppi di lavoro che si interessano delle varie tematiche individuate dalla mission dell'Istituto. Risulta ancora difficile il coinvolgimento di tutti i dipartimenti nella preparazione di materiale didattico condiviso e organizzato con strumenti informatici , il materiale per gli studenti con BES viene condiviso sul Cloud



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni varie, principalmente con altre scuole del territorio. Da questo punto di vista l'istituto è decisamente attivo e propositivo. Anche le associazioni di categoria sono parte integrante del tessuto scolastico. A far da contraltare a ciò, purtroppo, è la scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola, nonostante i numerosi tentativi di coinvolgerli a partecipare alle sue iniziative



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rinforzare le competenze di base e promuovere l'acquisizione di un metodo di studio adeguato

TRAGUARDO

Migliorare le valutazioni delle prove standardizzate di Italiano, Matematica, Inglese del 10 % nelle medie del Piemonte della fascia uno e del 5% nella fascia cinque delle eccellenze nei tre indirizzi nelle sezioni con dati inferiori alle medie medesime



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività di approfondimento extra curricolari in ambito tecnico scientifico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività volte a potenziare l'acquisizione di un metodo di studio efficace
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Azioni personalizzate su gruppi di studenti omogenei per livelli di preparazione, in orario curricolare, per migliorare le competenze di base
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di progetti che favoriscano la motivazione allo studio e facciano emergere le potenzialità individuali
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la creazione di gruppi ristretti di lavoro di docenti, divisi per ambiti disciplinari, con lo scopo di strutturare UDA tematiche corredate da griglie di valutazione per competenze che dovranno essere condivise e rese utilizzabili
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione sportelli pomeridiani in italiano, matematica , inglese
7. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare metodi didattici inclusivi legati ad una metodologia attiva al fine di valorizzare i punti di forza degli studenti
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'acquisizione da parte degli studenti della certificazione B2 in Inglese attraverso l'impiego anche di insegnanti madre lingua
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare azioni formative mirate a migliorare la capacità del lavoro in team
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare azioni formative sulle competenze digitali e innovazioni nella didattica anche con l'utilizzo delle TIC





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze in uscita degli studenti per rispondere adeguatamente alle richieste formative post diploma.

TRAGUARDO

Incrementare il successo formativo degli allievi iscritti all'università e nella misura del 5% il numero di crediti (CFU) conseguiti dagli iscritti del 1 anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività di approfondimento extra curricolari in ambito tecnico scientifico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di progetti che sviluppino le potenzialità imprenditoriali e le soft skill degli allievi anche attraverso la progettazione e l'attuazione di moduli orientativi per gli studenti di tutte le classi
3. **Continuità e orientamento**
Preparazione ai test universitari
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'istituzione di un job placement per supportare gli studenti nei diversi percorsi post diploma
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere ed organizzare attività di PCTO all'estero al fine di ampliare gli orizzonti orientativi degli studenti in uscita
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione e attivazione di moduli orientativi volti al raggiungimento generale di una maggiore consapevolezza nel processo di scelta
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere operativo il comitato tecnico-scientifico dei rispettivi indirizzi di studi Individuazione dei tutor scolastici e del docente orientatore, operatività dei soggetti individuati,



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati delle prove standardizzate sono emerse criticità nelle fasce dei livelli uno e cinque in molte sezioni dei tre indirizzi; per tale motivazione la scuola intende mettere in atto molteplici azioni di carattere didattico-educativo mirate e tempestive volte a consolidare le competenze di base. In questo modo si cercherà anche di migliorare



l'esperienza di studio post diploma degli studenti in uscita. Si intende inoltre garantire la presenza di un canale comunicativo per mantenere vivo un confronto propositivo fra studenti e territorio